

Pag. 4 - Giovedì 13 Aprile 1967

Pag. 6 - Venerdì 14 Aprile 1967

VENTIQUATTRE ORE...**... a Palombara**

SPORT — Nessun dramma all'indomani della sconfitta subita dalla nostra squadra di III categoria sul campo del « Monterotondo »: un solo goal ma tanta sfortuna per gli ospiti, battuti dopo ben 16 partite utili consecutive. La « pausa » negativa, inoltre, non ha scosso i quartieri alti della classifica e la situazione è sempre la stessa: il « Palombara » resta ancora al comando a quota 29 ad una sola lunghezza dai rivali di domenica scorsa che, naturalmente, inseguono il sogno di detronizzare i sabini. E' necessaria quindi, per gli atleti di Di Nitto, una pronta riabilitazione in vista del traguardo finale a cominciare dalla nuova trasferta del 16 aprile che vedrà i rossoblù ancora impegnati a Monterotondo con i giovani dello Scalo.

CORRIERE — I nostri più fervidi auguri di ogni bene giungano oggi all'amico ins. Mario Ranaldi e all'impiegato comunale Ovidio Franconi per il sesto anniversario del loro matrimonio, alla simpatica Flammetta Raffaelli (terzogenita del coetaneo Marcello) che saluta il settimo genetliaco, e al piccolo Ivano Tommasi (figlio del titolare della locale tipografia) che spegne la sua quinta candelina... Il pensiero del giorno: « L'uomo presto morirà per soverchia civiltà ».

VENTIQUATTRE ORE...**... a Palombara**

LA FILIALE della Cassa di Risparmio di Roma annuncia per la mattina di mercoledì 19 aprile la consegna di libretti con somme di denaro a favore di giovani meritevoli. Alla significativa cerimonia, in programma al Cinema Teatro Nuovo gentilmente concesso dal cav. Mario Tosi, interverrà mons. Marco Caliaro, Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Sabina a Poggio Mirteto.

★
I CONIUGI Eligio Tonchei e Giulia Pasquarelli ricorderanno lunedì 17 il 54° anniversario del loro felice matrimonio. Alla simpatica coppia porgiamo i nostri più affettuosi e sinceri auguri « ad maiora » unendoci alla gioia dei figli Onorina, Gervasio, Rosa e Mario, dei nipoti e dei pronipoti.

DIARIO — all'ex comandante dei vigili urbani in pensione Lorenzo Micolonghi che saluta il suo 74° genetliaco e al simpatico Angelo Pasquarelli della DC che, insieme alla consorte signora Caterina, ricorda tre anni di vita coniugale.

Il Palombara non si abbatte

La squadra rivelazione della terza categoria pensa alla riscossa dopo aver subito la seconda sconfitta del torneo

PALOMBARA, 13

(G. G.) — Una battuta d'arresto proprio quando sta per calare il sipario sul campionato può essere decisiva a chi lotta per il primo posto e a chi cerca invece di allontanarsi dalla zona pericolosa della classifica. Il « Palombara », squadra rivelazione nella III Categoria di quest'anno, ha ingoiato l'amara pillola della seconda sconfitta del torneo senza chiosso pur consapevole della grande responsabilità di « leader »: è caduto contro il « Monterotondo » a testa alta invocando l'attenuante della sfortuna che ha perseguitato i sabini con la menomazione atletica del bravo Passariello (strappo muscolare), con la condotta non troppo lineare dell'arbitro (un rigore non concesso) e con un tiro finito contro un palo.

I gialloblù del « Cecconi », anche se interessati da vicino alla vittoria sui palombaresì per il bersaglio del primato, non hanno fatto nulla di trascendentale e più volte sono stati costretti a contenere la supremazia e le manovre degli ospiti: la loro vittoria, quindi, premia più la buona

sorte che i veri valori tecnici dimostrati sul terreno di gioco. D'altro canto il morale della squadra di Di Nitto non è crollato perché essa ha fatto il suo dovere come sempre: i rossoblù non si rimproverano nulla e, accettando il risultato, sono decisi a stringere i denti per non correre ancora il rischio di una nuova delusione. Sulla vetta della classifica la situazione resta invariata: i sabini comandano a quota 29, ma un solo punto li divide dal « Monterotondo » a sole tre giornate dal termine.

E' giunto, perciò, il momento di non commettere ulteriori errori, a cominciare da domenica prossima quando la nostra squadra tornerà a Monterotondo per affrontare i padroni di casa dello Scalo: il compito di questa seconda trasferta consecutiva non è facile e l'avversario di turno non permette distrazioni (nel recupero della gara di andata al Torlonia conquistò un bianco pareggio). Tuttavia per gli ospiti s'impone la necessità di non perdere perché, in caso contrario, il miraggio del successo finale resterebbe soltanto un'illusione.